

CONFAPINNEWS

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



DALL'ITALIA

- Rappresentanza, Casasco: "Passaggio importante per tutela lavoratori e imprese"
- Il Governo approva il Nadeff 2019
- Crisi aziendali e tutela lavoratori precari e svantaggiati

...



LE NOSTRE ATTIVITÀ

- A Matera "LA PR1MA", Convention nazionale dei Giovani imprenditori Confapi
- Operativo il fondo sanitario integrativo Enfea Salute
- Confapi e Unicredit: master sull'export

...



DALL'EUROPA

- Basic Skills: ancora un progetto europeo per Confapi
- DigitaliseSME, a fianco delle Pmi per la digitalizzazione
- Good Wood: il secondo seminario di formazione transnazionale

...



DAL TERRITORIO

- A Brescia per Enfea e la bilateralità nelle Pmi
- Calabria-Grecia: presentato in Citadella il progetto Agorà
- I Navigator della provincia di Matera riuniti dall'Anpal presso Confapi

...



SISTEMA CONFAPI

- Fasdapi, Delio Dalola: un punto sull'attività svolta
- EBM: nuova modulistica per le prestazioni
- Fondazione IDI, checkup 4.0 della propria azienda

...



DALL'ITALIA



Rappresentanza, Casasco: "Passaggio importante per tutela lavoratori e imprese"

Venerdì 27 settembre a Roma Palazzo Wedekind, il Presidente di Confapi, Maurizio Casasco, ha firmato con il Presidente Inps, Pasquale Tridico, il Direttore Inl, Leonardo Alestra, e i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil Maurizio Landini, Annamaria Furlan e Carmelo Barbagallo la Convenzione per l'attuazione del Testo unico della Rappresentanza. L'iniziativa è volta a misurare la rappresentanza delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori nelle aziende del sistema Confapi e ha visto la partecipazione del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Senatrice Nunzia Catalfo. "Si tratta di un passaggio importante – dichiara il Presidente Casasco – per mettere ordine e riaffermare il ruolo dei corpi intermedi realmente rappresentativi di imprese e lavoratori come Confapi che da più di 70 anni incarna una fortissima realtà economica e produttiva del nostro Paese che è anche un modello sociale. Un buon viatico per proseguire nel cammino di collaborazione con le Organizzazioni sindacali per migliorare il sistema della contrattazione collettiva e adeguarlo alle nuove realtà economiche. Un ulteriore impulso, poi, a condividere politiche per la salvaguardia e lo sviluppo del lavoro, unico e vero

bene comune e leva essenziale per la rinascita anche culturale del nostro Paese”. Con il nuovo sistema, il voto delle organizzazioni sindacali peserà percentualmente in base alla specifica rappresentatività degli iscritti. Con la Convenzione all’INPS viene affidata la rilevazione dei dati degli iscritti alle organizzazioni sindacali, il cosiddetto “dato associativo” (il rapporto fra lavoratori iscritti a ogni organizzazione e il totale degli iscritti al sindacato). In collaborazione con l’Ispettorato Nazionale del Lavoro, all’Istituto viene inoltre affidata la raccolta di dati relativi alle rappresentanze nelle aziende, il cosiddetto “dato elettorale” (il rapporto fra lavoratori che, nelle elezioni delle rappresentanze sindacali aziendali, hanno votato la specifica organizzazione sindacale e il totale dei lavoratori che hanno preso parte al processo elettorale). Saranno considerati validi ai fini della contrattazione collettiva nazionale solo quei contratti sottoscritti da organizzazioni sindacali che rappresentino almeno il 50 per cento più uno della media del dato associativo e del dato elettorale. La stessa maggioranza sarà necessaria per la cosiddetta “consultazione certificata” dei lavoratori che saranno chiamati a esprimersi sugli stessi accordi. Garante del processo di certificazione sarà un comitato ad hoc, composto da esponenti delle organizzazioni sindacali e datoriali, presieduto da un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Governo approva il NadeF 2019

Nella seduta dello scorso 30 settembre, il Consiglio dei Ministri ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019 (NADEF). Il Documento, che costituisce il primo atto formale di politica economica varato dal Governo Conte bis, prevede, rispetto alle proiezioni di aprile 2019, una correzione al ribasso del Pil che si attesterebbe allo 0,1 % nel 2019, con una stima sino allo 0,6 % nel 2020. In previsione dei provvedimenti che saranno contenuti nella prossima Legge di Bilancio 2020, nel NADEF si riferisce di interventi per circa 29 miliardi di euro, di cui 14,4 miliardi comprensivi di nuove entrate e riduzioni di spesa, e 7 miliardi di euro provenienti dalla lotta all’evasione fiscale. È altresì preventivato un incremento del deficit fino al 2,2 % del Pil sia nel 2019 che nel 2020, rispetto a quello programmato dell’1,6 %. Parallelamente si stima una diminuzione all’1,8 % nel 2021 e all’1,4 % nel 2022. Viene confermata la previsione di sterilizzazione delle clausole di salvaguardia scongiurando l’aumento dell’Iva mentre verranno assunti provvedimenti finalizzati al taglio del cuneo fiscale -che verrà abbassato dello 0,15 % del PIL nel 2020, e dello 0,3 % nel 2021- e al contenimento degli aumenti di spesa pubblica derivanti soprattutto dall’attuazione del Reddito di cittadinanza e di Quota 100. Sempre per quanto concerne l’Iva, si preannuncia la fissazione di un’aliquota differenziata che sarà più alta per i pagamenti in contanti e più bassa per i pagamenti con carte di credito e bancomat, al fine di garantire la tracciabilità delle transazioni. Vengono previsti, infine, una serie di interventi a sostegno delle politiche ambientali quali i green bond: titoli di



debito italiani esplicitamente destinati a sostenere gli investimenti nella sostenibilità ambientale. Ovviamente molti dei provvedimenti indicati nel NADEF sono strettamente correlati, oltre alla flessibilità chiesta a Bruxelles, alla lotta all'evasione fiscale considerando che, un quarto di tutte le risorse, arriva proprio dal recupero del "sommerso".

Crisi aziendali e tutela lavoratori precari e svantaggiati

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, è entrato in vigore il Decreto legge 101/2019 che contiene provvedimenti urgenti per far fronte ad alcune rilevanti crisi aziendali e per tutelare determinate categorie di lavoratori precari e particolarmente svantaggiati.

In particolare, il decreto introduce misure di maggior tutela a garanzia del trattamento normativo ed economico dei raiders, dei lavoratori con disabilità, di quelli socialmente utili e di pubblica utilità (LSU/LPU). Prevede inoltre taluni interventi di urgenza per consentire la piena attuazione del reddito di cittadinanza attraverso le assunzioni di personale presso l'INPS e l'ANPAL Servizi.

Infine, reca disposizioni specifiche per far fronte a determinate crisi aziendali quali ILVA e WHIRPOOL e per garantire sostegno alle aree di crisi industriale complessa determinatesi nelle Regioni Sicilia e Sardegna e nel territorio di Isernia.

Il testo integrale del decreto è consultabile nell'area riservata del sito www.confapi.org

Nuova cabina di regia Comitato nazionale parità

Con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 90, del 26 luglio 2019, è stata rinnovata la composizione del Comitato Nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici. Il Comitato, presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, resta in carica tre anni e promuove, nell'ambito della competenza statale, la rimozione delle discriminazioni e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza fra uomo e donna nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale e nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione. Confapi, in qualità di organizzazione datoriale comparativamente più rappresentativa sulla base dei criteri di valutazione relativi alla consistenza numerica degli associati, ampiezza e diffusione della propria struttura organizzativa e partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro è tra le organizzazioni che partecipa alle attività del Comitato.

Per visualizzare il Decreto ministeriale, [clicca qui](#).



A Matera “LA PR1MA”, Convention nazionale dei Giovani imprenditori Confapi

LA PR1MA
MATERA 4-5 OTTOBRE 2019
1^a Convention Nazionale Giovani Imprenditori Confapi



Si terrà il 4 -5 Ottobre a Matera, Capitale europea della cultura 2019, la prima convention nazionale dei Giovani Imprenditori Confapi dal tema “La cultura crea ricchezza”. Internazionalizzazione, cultura d’impresa, innovazione, ricambio generazionale e competitività sono solo alcuni dei temi che caratterizzeranno la convention. Organizzata in collaborazione con il Gruppo Confapi Donne, l’appuntamento rappresenta un’occasione unica per riunire le personalità trainanti del panorama nazionale dei Giovani Imprenditori di Confapi, in un contesto di partecipazione attiva alla vita associativa.

“Abbiamo scelto di intitolare l’evento la Pr1ma - afferma Jonathan Morello Ritter, Presidente nazionale degli imprenditori Confapi under 40- non solo perché si tratta di un “debutto”, ma anche perché vogliamo farne un appuntamento fisso per analizzare il presente e proporre soluzioni per il futuro dell’imprenditoria giovanile”.

“Alla base di questo evento -precisa Morello Ritter- la profonda convinzione di tutti noi di Confapi che gli investimenti in cultura forniscono le basi sociali per la crescita responsabile e consapevole di un territorio e di una nazione, e diventano anche per tutti gli imprenditori e le imprese opportunità di formazione, occasione per migliorare il proprio business e contributo all’innalzamento degli standard di qualità della vita”.

L’iniziativa intende coinvolgere non solo i rappresentanti dei gruppi locali, quali presidenti e vicepresidenti, ma anche tutti gli associati intenzionati a conoscere le reali potenzialità di tale gruppo, le relazioni e i servizi che Confapi può offrire.

Molte saranno le personalità di spicco del mondo della cultura, dell’economia, dell’imprenditoria, dello spettacolo, del giornalismo che intervengono alla due giorni di lavori.

Per visualizzare il calendario dei lavori e avere maggiori informazioni visita il sito www.lapr1ma.it.



Operativo il fondo sanitario integrativo Enfea Salute



È operativo Enfea Salute, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa istituito da Confapi e Cgil, Cisl e Uil per le Pmi, dedicato alle imprese che applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro Unigec/Unimatica, Unionchimica, Uniontessile e Unionalimentari sottoscritti dalle singole associazioni di categoria aderenti a Confapi e dalle federazioni di Cgil, Cisl e Uil. Lo scopo del Fondo, con un potenziale di riferimento di 25.000 imprese e 200.000 lavoratori, è quello di erogare ai lavoratori iscritti prestazioni integrative di assistenza sanitaria, socio sanitaria e di prevenzione. Un piccolo contributo mensile a carico del datore di lavoro consentirà, infatti, ai lavoratori di usufruire di un ricco piano sanitario, pensato per incoraggiare la prevenzione, limitare i costi delle prestazioni sanitarie e agevolarne l'utilizzo migliorando complessivamente le condizioni di salute e la qualità della vita. Sarà possibile richiedere rimborsi, nonché prenotare le prestazioni previste dal Piano Sanitario avvalendosi dell'elenco di strutture sanitarie convenzionate su tutto il territorio nazionale.

Hanno diritto alle prestazioni di Enfea Salute i lavoratori dipendenti che hanno contratti a tempo indeterminato anche in part-time o a domicilio e quelli a tempo determinato di durata non inferiore ai 6 mesi a decorrere dalla data di assunzione, nonché gli apprendisti. L'operatività di Enfea Salute arricchisce, con un formidabile strumento di tutela e assistenza a disposizione dei lavoratori e delle imprese, il sistema di enti bilaterali che Confapi ha istituito insieme a Cgil, Cisl e Uil per garantire ad aziende e lavoratori una vasta gamma di servizi di welfare, con prestazioni innovative e adeguate ai cambiamenti produttivi e del mercato del lavoro. Tutte le informazioni sul sito www.enfeasalute.it.



Confapi e Unicredit: master sull'export



Confapi insieme ad Unicredit organizza nei giorni 18-19-20 novembre un Master per gli imprenditori associati su *Digital&Export Business* per aumentare le competenze imprenditoriali in materia di export aziendale. Il personale docente sarà costituito da esperti con un'elevata formazione che affronteranno temi di grande attualità con l'obiettivo di:

- ispirare gli imprenditori su trend e scenari legati alla *Digital transformation* a supporto dei processi di export management;
- formare le imprese su temi di banca e finanza collegati alle attività di export;
- favorire attività di networking tra imprese e professionisti del settore;
- offrire opportunità di confronto con *best practices* italiane.

Il Master si terrà in una sede hub, dove saranno fisicamente presenti i relatori, che sarà collegata in streaming con le associazioni territoriali che ospiteranno gli imprenditori. Si prevedono tre sessioni formative interattive e alla fine del percorso verrà rilasciato ai partecipanti un Diploma. Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Estero della Confapi ai numeri 0669015329/0.



CONFAPI ANIEM: sottoscritto il rinnovo del CCNL Edilizia



È stato sottoscritto tra Confapi Aniem, Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil l'accordo di rinnovo del CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili e affini.

Sono previsti aumenti complessivi pari a 50 euro con una prima tranche al primo settembre 2019 e una seconda al 1 settembre 2020, mentre la scadenza contrattuale è fissata al 30 settembre 2020.

L'accordo disciplina anche la gestione del sistema bilaterale, con particolare riguardo alle Edilcasce e all'Ente unificato nazionale per formazione e sicurezza.

È stata inoltre sottoscritta l'intesa per la definitiva cessazione del CCNL Anier e il riconoscimento a Confapi dell'unica ed esclusiva titolarità contrattuale del settore piccola e media industria edile. "Si tratta di un grande risultato – sottolinea il presidente di Confapi Aniem, Avisiano Pellegrini – che completa il percorso condiviso con le organizzazioni sindacali per il pieno riconoscimento di Confapi Aniem nel nuovo sistema bilaterale edile. Viene inoltre colmato il divario di costi che il nostro CCNL ha subito in questi ultimi anni, garantendo parità di condizioni economiche e normative rispetto agli altri contratti di settore". L'accordo di rinnovo è sull'area riservata del sito www.confapi.org.



Confapi a Napoli per la promozione delle proprietà intellettuali



Si è tenuto a Napoli, lo scorso 17 Settembre presso la Facoltà di Giurisprudenza Federico II, il seminario "La Proprietà Intellettuale come asset strategico per le Pmi e le start-up". L'evento organizzato da Confapi e della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, ha visto la collaborazione dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale e della Camera di Commercio Internazionale- Italia. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare le Pmi e le aziende di nuova costituzione sui temi legati alla tutela e allo sfruttamento della Proprietà Industriale e alla lotta alla contraffazione.

Per la Confapi sono intervenuti il Presidente di Confapi Napoli, Raffaele Marrone e il presidente di Unionalimentari Latina, Giacomo Maggiaro, che ha condiviso con la platea l'esperienza della sua azienda in materia di difesa della proprietà industriale quando una Pmi decide di affacciarsi sui mercati esteri.

Ha portato la propria testimonianza aziendale per Confapi anche Flavio Farroni, CEO di MegaRide, una start up innovativa che ha investito nella difesa della proprietà intellettuale facendo della ricerca e dello sviluppo di modelli innovativi nel settore dell'automotive il suo *core business*.



basic
skills in
working
life

Erasmus+

Basic Skills: ancora un progetto europeo per Confapi

Confapi ha vinto per la seconda volta il progetto Basic Skills in *Working life*, finanziato dal programma Erasmus plus, che ha come finalità quella di rafforzare le competenze di base dei lavoratori attraverso un apposito programma formativo. Protagoniste saranno le aziende in cui viene generata la domanda di nuove competenze a seguito di cambiamenti tecnologici e nuovi metodi di produzione digitalizzati.

Uno dei principali obiettivi del progetto sarà quello di individuare i fattori più importanti per preparare i lavoratori con scarse competenze di base ad ottenere una qualifica professionale riconosciuta. La Commissione europea ha deciso di finanziare questo nuovo progetto per permettere l'implementazione degli importanti risultati raggiunti nel corso della prima edizione.

Tutte le informazioni al link www.basicsskillsinworkinglife.no



DigitaliseSME, a fianco delle Pmi per la digitalizzazione

Attraverso il progetto finanziato dall'UE DigitaliseSME, di cui CEA-PME è capofila, le aziende potranno avvalersi della preziosa collaborazione di un Digital Enabler, un esperto digitale con più di 7 anni di esperienza nel settore, che potrà supportare la digitalizzazione delle piccole e medie imprese del sistema Confapi. I digital enablers verranno individuati sulla base delle esigenze dell'impresa per fornire una consulenza personalizzata sulle migliori soluzioni da implementare in tema di digitalizzazione.

Le aziende che si registreranno sul portale del progetto (<https://digitalisesme.eu/it/registratori/>) saranno associate a un Digital Enabler che farà un'analisi del loro profilo al fine di definire una strategia appropriata. L'esperto sarà a disposizione dell'azienda per un mese: per due settimane attraverso una consulenza a distanza, per le successive presso l'azienda. I costi sono coperti dal progetto mentre l'impresa dovrà farsi carico esclusivamente delle spese in loco (vitto e alloggio).

Per condizioni più dettagliate:

<https://digitalisesme.eu/it/registratori-come-unazienda>

Per specifiche sulle procedure di selezione per un matching:

<https://digitalisesme.eu/it/registratori>

Per esempi di ottimizzazione e trasformazione digitale:

<https://digitalisesme.eu/it/risorse>



Good Wood: il secondo seminario di formazione transnazionale



good
wood

Si svolgerà ad ottobre, a Oporto in Portogallo, la seconda tappa formativa transnazionale del progetto europeo Good Wood di cui Confapi è capofila e coordinatore di tutte le attività insieme a partner che provengono da Portogallo, Belgio e Bulgaria. La sessione formativa, oltre ad un seminario, prevede anche l'organizzazione di una visita di studio nel corso della quale i partner avranno l'opportunità di conoscere le buone prassi attuate in loco in materia di sviluppo sostenibile e economia circolare attraverso l'esperienza di AIMMP, l'Associazione del legno e del mobile del Portogallo. L'evento vedrà la partecipazione di tutti i partner di progetto, di rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di vari stakeholders in un'ottica di sinergia e di rafforzamento del networking.

Per ulteriori informazioni visitare il sito web www.goodwoodproject.eu



DAL TERRITORIO



A Brescia per Enfea e la bilateralità nelle Pmi



È dedicato al tema della bilateralità nelle PMI il convegno promosso da Apindustria con CGIL-CISL-UIL di Brescia, in collaborazione con Enfea e Enfea Salute, "Lavoro, salute, formazione, welfare quali prospettive? Enfea e la Bilateralità nelle PMI" che si terrà giovedì 24 ottobre, alle ore 14.30, presso la sede di Apindustria Brescia, in via F.Lippi 30.

Obiettivo del convegno è informare e spiegare le opportunità offerte dalla bilateralità. Nel corso dell'evento interverranno esperti del settore, che illustreranno le regole, i vantaggi e le prestazioni, che tali enti offrono a supporto delle imprese e dei lavoratori, per affrontare temi importanti quali la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la formazione, gli strumenti di welfare aziendale.

Il convegno nasce a pochi mesi dalla firma (il 1° agosto scorso) dell'accordo "Progetto Apindustria Cgil Cisl Uil Brescia per la promozione e lo sviluppo sul territorio di Enfea e degli strumenti di bilateralità", sottoscritto da Delio Dalola, Presidente di Confapindustria Lombardia, in rappresentanza di Apindustria Brescia, da Flavio Squassina in rappresentanza della Cgil, da Paolo Reboni in rappresentanza della Cisl, e da Martino Amadio in rappresentanza della Uil. Un accordo che può rappresentare un primo tassello per la promozione della contrattazione collettiva nei principali settori economici e produttivi rappresentati dal sistema Confapi, oltre che per la promozione degli strumenti di bilateralità offerti da Enfea.

Per maggiori informazioni e iscrizioni al convegno tel. 030.23076
mail: segreteria.associati@apindustria.bs.it,
www.apindustria.bs.it.

Calabria-Grecia: presentato in Cittadella il progetto Agorà

Si è tenuta il 18 Settembre presso la Cittadella regionale la presentazione del progetto Agorà Calabria promosso dalla Camera di Commercio Italo-Ellenica di Atene, finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del piano attuativo degli indirizzi strategici del sistema internazionale Calabria finanziato con fondi PAC 2014/2020. Il progetto, rivolto agli operatori del settore agroalimentare, mira a favorire ed implementare i rapporti tra i due paesi già molto vicini. Alla presentazione sono intervenuti numerosi ospiti: l'avv. Gina Aquino, Dirigente del Settore internazionalizzazione, il Presidente di Confapi Calabria Francesco Napoli, il responsabile operativo di Confapi export Calabria Fabio Pisciueneri, il Presidente Ioannis Tsamichas e il Segretario generale Panagiotis Vamvakaris della Camera di Commercio Italo-Ellenica. Al termine dell'incontro è intervenuto, per portare i saluti istituzionali, il consigliere Orlandino Greco che ha sottolineato i tantissimi legami esistenti da millenni tra Grecia e Calabria. Queste le principali azioni del progetto Agorà: creazione di una rete per l'interscambio commerciale, selezione di aziende e prodotti, creazione di un portale web B2B con lancio nel corso di una press conference, partecipazione alla settimana della cucina italiana nel mondo con le tipicità calabresi, partecipazione ad una importante fiera agroalimentare riservata agli operatori di settore ad Atene, apertura di uno show room in centro ad Atene per 6 mesi con personale dedicato, con un lancio di 25 aziende calabresi sul mercato ellenico.

I Navigator della provincia di Matera riuniti dall'Anpal presso Confapi

Partono anche in Basilicata le politiche attive del lavoro legate al reddito di cittadinanza e ai navigator, ai quali spetta il compito di dare risposte ai disoccupati che percepiscono il sussidio, offrendo loro eventuali opportunità lavorative e fornendo assistenza tecnica ai centri per l'impiego. I navigator selezionati per la provincia di Matera da Anpal Servizi si sono riuniti presso la sede di Confapi Matera sotto la guida di Enrico Sodano, referente per la Basilicata del sistema della domanda per il reddito di cittadinanza. L'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, il cui direttore per la Puglia e la Basilicata è Angelo Silvestri, ha il compito di attivare la rete finalizzata a incentivare un'adesione del sistema della domanda alle opportunità del

reddito di cittadinanza. Con questo spirito Anpal Servizi ha avviato sul territorio delle due province incontri propedeutici volti a informare e a collaborare con le Associazioni imprenditoriali. Il navigator avrà un ruolo centrale nell'ambito dell'assistenza tecnica fornita da Anpal Servizi ai Centri per l'impiego, nell'ambito dell'introduzione del reddito di cittadinanza. L'obiettivo è quello di valorizzare le politiche attive regionali, per permettere ai beneficiari del reddito che hanno sottoscritto il Patto per il Lavoro di ottenere un impiego il più velocemente possibile. "L'incontro favorito da Anpal Servizi ci ha consentito – dichiara il presidente di Confapi Matera, Massimo De Salvo - di fornire ai navigator informazioni e notizie utili sui fabbisogni lavorativi delle aziende, in modo da fornire un supporto concreto ai percipienti il reddito di cittadinanza" quindi: "ringraziamo il direttore Silvestri e il dottor Sodano, dell'Anpal Servizi, per avere creato questa occasione di reciproca collaborazione in un periodo in cui la domanda di lavoro, pur non essendo elevata, è mirata a specifiche figure professionali.

Confapi Padova sulla nuova via della seta

Una delegazione di imprenditori padovani, guidata da Andrea Tiburli, presidente di Unionmeccanica Veneto, e dal direttore di Confapi Padova Davide D'Onofrio, dal 19 al 23 settembre ha partecipato alla "Conferenza internazionale per gli investimenti della Cina Occidentale", svoltasi a Chengdu, capitale del Sichuan, città da oltre 16 milioni di abitanti, aprendo la strada a una nuova cooperazione industriale in quella che è la terza provincia della Cina. Dalla missione imprenditoriale emergono opportunità di sviluppo irripetibili per il comparto della meccanica specializzata del Nord-Est.

«La leadership manifatturiera globale è ormai in mano cinese. Il know how italiano può, in questo quadro, aprire la strada a un nuovo approccio - afferma Andrea Tiburli, già delegato ai rapporti con l'area per Unionmeccanica Confapi, l'Unione di categoria che riunisce le imprese appartenenti al settore merceologico dell'industria metalmeccanica - di cooperazione industriale dalle elevate potenzialità, mirato allo sviluppo del mercato interno. Un mercato interno in continua crescita, che ogni anno si arricchisce di decine di milioni di nuovi consumatori, e le cui necessità e i cui fabbisogni tecnici e tecnologici si sposano con le caratteristiche e le peculiarità del tessuto manifatturiero del Nord Est. La sfida che dovremo saper cogliere è quella di colmare le profonde diversità esistenti tra le due realtà, in particolare sul piano dimensionale e culturale. In questo senso, il ruolo che può assumere Unionmeccanica Confapi è quello di aiutare le imprese italiane a fare sistema, mettendo a disposizione dei nostri operatori gli strumenti necessari allo sviluppo del business. Da qui la collaborazione instaurata con la Fondazione Progetto Italia-Cina presieduta dal presidente Wang Xin, che si sta dimostrando brillante e proficua».



Gli imprenditori padovani sono stati invitati all'interno del Centro Cina-Europa, incubatore che offre alle pmi italiane spazi di rappresentanza ed espositivi in modo da consentire di incontrare le realtà istituzionali e imprenditoriali cinesi. Tra i molti partecipanti al Forum anche Huang Chao, direttore generale di Sichuan Investment e Chen Guanghao, direttore generale del Dipartimento provinciale per le cooperazioni economiche di Sichuan.

«Quando parliamo della provincia del Sichuan - sottolinea Davide D'Onofrio - ci riferiamo a un territorio di 90 milioni di abitanti dall'enorme potenziale, quella che già oggi, se rapportata al nostro continente, sarebbe la sesta o settima economia europea. Il volume degli scambi commerciali tra la Provincia e l'Italia è aumentato del 23,4% su base annua nella prima metà del 2019 e ha raggiunto i 328 milioni di dollari. Ormai i tempi che servono alle merci per raggiungere Chengdu, sorta di capitale dell'area occidentale della Cina, si sono ridotti di un terzo ed è in via di completamento la costruzione di un aeroporto già collegato direttamente all'Italia e in grado di ospitare oltre 50 milioni di persone l'anno».



Lecco: la rete d'impresa Metaly incontra l'europarlamentare Salini



Bandi europei, difficoltà delle aziende italiane ad affermarsi sui mercati esteri e necessità di una politica “accogliente” per le imprese che operano in Unione Europea. Questi i temi al centro dell'incontro tenutosi, giovedì 12 settembre, tra i rappresentanti di Metaly e l'europarlamentare Massimiliano Salini. Metaly riunisce sotto un solo marchio 8 aziende lecchesi specializzate nei propri settori per offrire al mercato internazionale un'ampia scelta di prodotti di qualità a un prezzo conveniente. Le aziende sono sul mercato dagli anni '60 e insieme contano oltre 115 dipendenti qualificati nella tornitura, stampaggio, tranciatura di nastri e lamiere, lavorazione del filo metallico e saldatura per la produzione di minuterie metalliche. Metaly offre ai propri clienti oltre 4.500 prodotti rigorosamente di produzione italiana. Un marchio lecchese sinonimo di eccellenza internazionale, con oltre 50 anni di esperienza e competenza, che offre ai propri clienti una gamma completa di prodotti a prezzi di produzione e con una totale flessibilità di servizio. Un'esperienza di successo supportata dall'Ufficio Estero di Api Lecco e Confartigianato Imprese Lecco che ha suscitato grande interesse da parte dell'onorevole Salini. “Quando si parla di export, e non solo, è importante parlare di bandi ma fondamentale è anche avere leggi sul lavoro adeguate, che consentano alle aziende di produrre nelle migliori condizioni. La politica deve intervenire là dove sussiste un problema, deve essere accogliente con le imprese, soprattutto se si tratta di aziende con progetti innovativi” ha dichiarato l'On.le Salini. Presenti all'incontro gli imprenditori di Metaly e i vertici di Api Lecco e Confartigianato Imprese Lecco che hanno dialogato sulla necessità di una maggiore attenzione da parte delle Istituzioni, Regione Lombardia, Governo e Unione Europea, all'imprenditoria italiana con bandi più accessibili e a misura di MPMI.



Confapindustria Lombardia: firma il Protocollo lombardo per lo Sviluppo Sostenibile



C'è anche la firma del Presidente di Confapindustria Lombardia, Delio Dalola, nel "Protocollo Lombardo per lo sviluppo sostenibile" siglato lo scorso 18 settembre a Palazzo Pirelli dal Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, dagli assessori Raffaele Cattaneo (Ambiente e Clima) e Alessandro Mattinzoli (Sviluppo economico) e da numerosi rappresentanti di imprese e Associazioni, categorie e università. Obiettivo del Protocollo è quello di qualificare la regione Lombardia come eccellenza anche sotto il profilo della sostenibilità economica, sociale e ambientale, contribuendo a concretizzare quelli che sono gli impegni assunti, anche dall'Italia, con la sottoscrizione nel 2015 della Risoluzione delle Nazioni Unite "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" (Agenda ONU 2030). Il "Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile" è stato definito dopo il confronto portato avanti con le rappresentanze istituzionali che partecipano al Patto per lo Sviluppo e all'Osservatorio regionale per l'economia circolare e la transizione energetica. Tra gli obiettivi dell'accordo vi è la promozione dell'applicazione, nei processi decisionali pubblici e privati, del principio dello sviluppo sostenibile e la volontà di far diventare la Lombardia una delle regioni leader in Europa nell'attuazione delle politiche per l'ambiente l'economia circolare, la transizione energetica verso lo sviluppo delle fonti rinnovabili e la decarbonizzazione, la conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici, sostenendo una relazione coerente ed integrata tra le dimensioni economica, sociale ed ambientale.



SISTEMA CONFAPI



Fasdapi, Delio Dalola: un punto sull'attività svolta



Con il Consiglio di Amministrazione dello scorso 5 luglio a Matera e con l'Assemblea annuale sul bilancio del 17 luglio, Delio Dalola ha chiuso il suo mandato triennale di Presidente del Fondo di assistenza e solidarietà per dirigenti e quadri superiori della piccola e media industria.

Delio Dalola, nel suo discorso di fine mandato, ha sottolineato l'importanza della professionalità e delle competenze di imprenditori e manager, per fronteggiare quella che ormai è denominata 'quarta rivoluzione industriale'. Un processo molto veloce di ammodernamento con nuove tecnologie che stanno cambiando le fabbriche e i contesti lavorativi delle aziende. Un contesto nel quale sarà necessario investire in tecnologie digitali

per non perdere l'opportunità di aumentare la produttività e mettere a rischio l'occupazione. Chiaramente tutto ciò richiede anche una fase di 'aggiornamento' professionale del management aziendale.

In questa intervista Delio Dalola si focalizza sulle tutele assistenziali e sugli strumenti della bilateralità manageriale nelle Pmi, messe in campo dal suo Fondo.

Presidente Dalola, sotto l'aspetto della digitalizzazione le imprese italiane sono ancora in ritardo: qual è l'aspetto più concreto di questa difficile transizione?

“Da diversi anni l'attività condivisa di Confapi- Federmanager, e degli enti ad essi collegati, nonché le numerose azioni strategiche comuni messe in atto per valorizzare gli strumenti bilaterali attraverso una loro diffusione capillare, mettono al centro della crescita competitiva il binomio innovazione-qualità. Secondo i dati rilasciati recentemente dal Politecnico di Milano, essendo io anche Presidente di Confapi Lombardia e quindi seguo con attenzioni le evoluzioni statistiche del mio territorio, in un'analisi sulle esigenze delle imprese sono state individuate più di 200 nuove competenze che serviranno entro i prossimi dieci anni per rispondere a circa 250mila nuove posizioni. È quindi importante formare chi è al lavoro per evitare il paradosso di una disoccupazione generata dall'obsolescenza delle competenze nelle imprese. Obiettivo primario di Confapi e Federmanager è valorizzare sia la dimensione manageriale sia quella economico-finanziaria delle Pmi per meglio affrontare il contesto economico nazionale e la necessaria internazionalizzazione delle imprese. L'innovazione richiede investimenti, anche sotto il profilo del management: il capitale umano costituisce una risorsa essenziale per lo sviluppo e la crescita. Sappiamo bene quanto imprenditori e manager possano creare valore per l'impresa. Il know-how del Manager di lungo percorso è una risorsa di esperienze e conoscenze sul campo indispensabili, ma nel contesto economico attuale occorre più che mai salvaguardare questi profili. La crisi economica ha creato molta incertezza per le aziende e per i lavoratori, soprattutto per quelle garanzie che si davano per scontate, in primis pensione e sanità. In tal senso, il Fasdapi, Fondo di assistenza e solidarietà creato da Confapi e Federmanager, garantisce all'intera classe manageriale e alle imprese un valido supporto pratico a copertura di qualsiasi evento dannoso riferito alla persona e/o all'attività professionale”.

Welfare e sanità sono problematiche che vengono affrontate in modo differente a seconda dell'età del manager: in che modo in questi tre anni lei ha dato riscontro a questa questione col suo Fondo?

“La forte emorragia occupazionale segnalata in passato, oggi sembra essersi fermata. Da una fotografia del management industriale, analizzando i dati di fonte Inps, emerge che nel 2018, i manager con più di 55 anni sono il 37% del totale contro il 5% degli under 40. Questo sottolinea come il sistema welfare e quello pensionistico in particolare del futuro necessiti di un sistema sociale integrativo, soprattutto per quel che riguarda l'assistenza di lunga degenza (long term care). Questo vale tanto per gli over 55 quanto per gli under 40 che, pensandoci oggi, possono costruirsi un futuro più sicuro con formule agevolate e parametriche in virtù della loro giovane età”. In proposito il nostro fondo, tanto per fare

un esempio concreto, cura il long term care da quasi venti anni. Presidente, quali azioni ha intrapreso col suo Fonda in questo triennio di mandato appena concluso?

“Il Fasdapi ha svolto la sua attività di collaborazione per promuovere i suoi strumenti bilaterali quali la RC, le polizze infortuni e sanità integrativa in occasione di eventi organizzati presso le sedi territoriali di Confapi e Federmanager ed in collaborazione con i consulenti del lavoro di tutta Italia. Inoltre, ha lavorato su strumenti di qualità sempre più rispondenti alle effettive esigenze dei manager” ed il mio successore Ing. Giuseppe Califano, al quale auguro buon lavoro per il prosieguo della mission del Fondo, sono certo che proseguirà su questa strada.

EBM: nuova modulistica per le prestazioni

È on line sul sito dell'ente bilaterale metalmeccanici la nuova modulistica per la richiesta di prestazioni. Una scelta che nasce non solo dalla necessità di adeguamento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), ma che risponde anche ad una precisa volontà di semplificazione. Per questo, per ogni tipologia di prestazione, è previsto uno specifico modulo di richiesta. Non solo snelliti nella struttura, i documenti in PDF sono stati resi anche editabili per favorirne la compilazione.

Le pratiche di richiesta di prestazione inoltrate fino ad ora con la precedente modulistica, o che perverranno entro e non oltre il 13 Ottobre 2019, verranno comunque prese in carico e lavorate. A partire dal 14 Ottobre, verranno accettate unicamente le richieste trasmesse con la nuova modulistica. Quelle che non rispetteranno tali requisiti verranno sospese per supplemento di istruttoria e ne verrà richiesto il rinvio. Visualizza la nuova modulistica al link: www.entebilateralemetalmeccanici.it



Iscrizione EBM Salute all'Anagrafe Fondi Sanitari

Il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, Ufficio II ha dato ufficialmente conferma dell'Iscrizione di EBM Salute all'Anagrafe dei Fondi Sanitari 2019. L'Attestato sarà presto visionabile nella sezione Moduli&Documenti sul sito www.ebmsalute.it.

Tale iscrizione, che sarà retroattivamente effettiva a partire dal 1° gennaio 2019, permetterà annualmente di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente.





Fondazione IDI, checkup 4.0 della propria azienda



La Fondazione IDI, l'istituto dei dirigenti italiani istituito da Confapi e Federmanager per l'accrescimento delle competenze degli imprenditori, dei manager e dei quadri superiori delle piccole e medie imprese organizza, il prossimo 8 ottobre, a Brescia, in collaborazione con Apindustria Brescia, l'iniziativa "Checkup 4.0 della propria azienda. Diagnosi delle performance aziendali". In un contesto che vede le aziende cimentarsi nella quarta rivoluzione industriale, l'imprenditore ha il compito di ridisegnare l'impresa intervenendo in tutti i processi per innescare azioni di innovazione e di miglioramento, valutando le implicazioni sull'organizzazione aziendale, sulla programmazione della produzione, sull'efficienza e sulla gestione delle risorse umane. Il tutto per orientare al meglio l'impresa verso le innovazioni tecnologiche dettate da Industry 4.0. Durante il corso formativo saranno presentati gli indicatori per una corretta diagnosi delle performance aziendali con l'obiettivo di individuare le aree di miglioramento nei diversi processi. I destinatari del percorso formativo sono dirigenti e imprenditori.

Per maggiori informazioni, [clicca qui](#).

CONFAPINEWS

Presidente

Maurizio Casasco

Comitato editoriale:

Marco Mariotti
Filiberto Martinetto
Ivan Palasgo
Annalisa Guidotti

Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

Redazione:

Daniele Bianchi
Elisabetta Boffo
Francesco Catanea
Isabella Condino
Valeria Danese
Angelo Favaron
Elisabetta Malfitano
Anna Lucia Nobile
Giuseppe Edoardo Solarino

